



ANGOLO LEGALE SVIZZERA

■ di Roberto Geiser

LA PROTEZIONE DEL DESIGN

Articoli di arredamento, capi di abbigliamento, orologi, borse – i media riferiscono regolarmente di prodotti contraffatti importati in Svizzera o confiscati in dogana. I titolari dei prodotti originali hanno a disposizione diversi strumenti giuridici per proteggersi contro i falsari di merce. Per esempio l'imposizione di un diritto di design.

Secondo la legislazione svizzera, design sono creazioni di prodotti (o parti di prodotti) bi- o tridi-mensionali, caratterizzati in particolare dalla disposizione di linee, superfici, contorni e/o colori, oppure dal materiale utilizzato.

In generale, il design di un prodotto può soddisfare esigenze sia artistiche che tecniche. Dal punto di vista giuridico, la tutela del design rientra nell'universo della proprietà intellettuale e costituisce, sistematicamente, un ibrido tra diritti d'autore (aspetto artistico) e brevetti (aspetto tecnico).

Tuttavia, nella maggior parte dei paesi i design sono degni di una tutela legale specifica. In Svizzera, la protezione del design è regolamentata dalla Legge federale sulla protezione del design (LDes). Per beneficiare della tutela legale in ossequio alla LDes, il creatore di un design deve farlo iscrivere nel registro dei design, gestito dall'Istituto federale della proprietà intellettuale (IPI) e consultabile in rete su www.swissreg.ch.

Al fine di poter essere iscritto nel registro, un design deve adempiere a due condizioni: deve essere (1) nuovo, ovvero non ancora pubblicato e non noto tra i produttori, commercianti e consumatori nel settore rilevante (vale a dire, a titolo d'esempio, nel settore di arredamenti qualora si tratti del design di una sedia), e (2) originale, ossia distinguersi, nell'effetto generale da esso suscitato, in maniera significativa da altri design.

Proceduralmente occorre presentare un'istanza di registrazione presso l'IPI. Tra le altre cose, tale istanza deve contenere almeno una raffigurazione del design (fotografia o disegno), indicando la categoria di prodotti per cui si intende ottenere tutela legale. Una volta registrato e pubblicato nel registro, il design è protetto in Svizzera per 5 anni, prolungabile 4 volte per un periodo totale di max. 25 anni. Per proteggere un design all'estero, il titolare ha le opzioni sia della registrazione internazionale presso l'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale (WIPO) sia della registrazione europea presso l'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO).

I costi per la registrazione di un design in Svizzera ammontano a CHF

100, inclusa la pubblicazione di una raffigurazione del design (ogni immagine supplementare costa CHF 20).

Durante il periodo di protezione, il titolare ha la facoltà di vietare a parti terze l'utilizzo del design a fini commerciali. Inoltre, qualora il titolare fabbrichi i prodotti a titolo commerciale, può anche vietare l'importazione, l'esportazione e il transito per scopi privati (ad es. l'importazione di una borsetta contraffatta, acquistata all'estero).

Per imporre il suo diritto di design, il titolare può avvalersi di approcci di diritto civile e/o penale (se il falsario agisce per mestiere è persino perseguito d'ufficio) e richiedere inoltre l'intervento dell'amministrazione doganale per la vigilanza del traffico di merce contraffatta.

Tornando all'argomento della natura ibrida del diritto di design, spesso un prodotto non beneficia unicamente della tutela secondo la LDes, ma anche di altri diritti di proprietà intellettuale. In effetti il diritto d'autore sorge con la creazione di un'opera, senza requisito di registrazione. Un design può anche essere protetto quale marchio, in particolar modo considerando che sono degni di protezione anche marchi tridimensionali. Inoltre, l'aspetto tecnico di un prodotto registrato nel registro dei design può anche essere oggetto di un brevetto.

In conclusione, va rilevato che una violazione di proprietà intellettuale è di regola affiancata dalle disposizioni della Legge federale contro la concorrenza sleale.

geiser@altenburger.ch